

ID Samira: 263809
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM000127
 Nome scelto: Manzone Antonino
 Dati anagrafici: 1924/ 1996
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Manzone Antonino
AUTA	Dati anagrafici	1924/ 1996
AUTC	Cognome	Manzone
AUTO	Nome	Antonino
AUTP	Pseudonimo	Nino
AUTE	Nome convenzionale	Antonino Manzone
AUTL	Luogo di nascita	Ravenna (RA)
AUTD	Data di nascita	1924
AUTX	Luogo di morte	Ravenna (RA)
AUTT	Data di morte	1996
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2021
CMPN	Nome	Gaetani, Angela
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Antonino (o Nino) Manzone è stato un architetto italiano. Dal 1941 al 1947 frequenta la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza", che non conclude, per poi proseguire gli studi presso la Facoltà di Architettura della stessa Università e conseguire la laurea nel 1951. Nei due anni successivi, vive in Svezia collaborando con l'architetto William Olsson. Tornato in Italia nel 1953, apre il suo primo studio professionale a Roma e vince il concorso per il progetto della Camera di Commercio di Ravenna. È docente presso la Facoltà di Architettura di Roma come assistente della cattedra di Elementi di Architettura e Restauro dei Monumenti tra il 1953 e il 1962, anno nel quale interrompe l'insegnamento e si trasferisce a Ravenna. Negli anni trascorsi nella città romagnola fa parte delle commissioni edilizie dei comuni di Brisighella e di Ravenna, della commissione progetti dell'INA-CASA (1954-60) ed è attivamente coinvolto in numerose collaborazioni professionali, tra le quali si ricordano quelle con gli architetti Gino Gamberini e Danilo Naglia nella realizzazione dell'Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini di Ravenna (1959-61), dell'Hotel Bisanzio a Ravenna (1958-59) e di Casa Elia Trombini a Cervia (1953-57). Nel 1965 apre il suo secondo studio professionale a Milano. Chiamato a lavorare nel campo dell'edilizia residenziale a basso costo, nel 1971 si trasferisce a Teheran dove lavora prima come Manager Director e Partner della "Jocaj Consulting Engineers" ed in seguito fondando la "Enzomannino Consulting Engineers Co. Ltd", attiva fino al 1979. Membro dell'Albo dei progettisti del Plan and Budget Organization dell'Iran, è da ricordare anche la sua adesione come socio a varie istituzioni culturali quali la S.A.U., le romane In-Arch e la A.P.A.O. (Associazione per l'Architettura Organica). I suoi interessi culturali e professionali hanno riguardato l'organizzazione, la progettazione e la ricerca nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e della prefabbricazione, dagli studi di fattibilità alla realizzazione delle opere. Tra le sue realizzazioni di maggior rilievo in Emilia-Romagna, si ricordano: Camera di Commercio a Ravenna (1953-57); palazzo della Cattolica Assicurazioni a Ravenna (1959), Casa Roncuzzi a Ravenna (1960); Istituto Tecnico a Lugo di Romagna (RA) (1968).